VareseNews

Nino Galici il supereroe dei bambini malati diventa Cavaliere della Repubblica

Pubblicato: Giovedì 2 Giugno 2022

Il 2 giugno a Varese tra i premiati con **l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica italiana** c'era anche **Antonino Galici** di **Vedano Olona**. Quando ha ritirato l'attestato dalle mani del prefetto è scattato un lungo applauso e nell'Aula Magna dell'università dell'Insubria si è levato un grido: «**Bravo Nino**», come lo chiamano gli amici. Per un giorno ha abbandonato il costume di **Capitan America,** che indossa per fare animazione nei reparti pediatrici, è si è vestito con giacca e cravatta nel rispetto della solennità del momento.

da sinistra: il sindaco di Vedano Olona, Cristiano Citterio, Antonino Galici e il prefetto Salvatore Rosario Pasquariello

Antonino Galici di Vedano Olona ha fatto per molti anni l'operaio in una manifattura della provincia di Varese, la "**Calze Olona srl**", fino a quando nel 2000, dopo anni di volontariato, decide di licenziarsi per dedicarsi all'attività di **animatore sociale** per i bambini malati e ricoverati nei reparti pediatrici.
Nel 2016 fonda la onlus "**Cuori eroi per bambini eroi**" per fare attività in favore dei pazienti oncologici, le case-famiglia e i centri di accoglienza.

Antonino Galici con la moglie e i figli

L'anno successivo nasce il sodalizio con **Nida**, "Nazionale italiana dell'amicizia onlus", realtà affine a quella fondata da Galici, che regala **sorrisi e speranza ai bambini ricoverati nei vari reparti ospedalieri**. Raccoglie fondi, anche organizzando eventi sportivi, a sostegno delle cure mediche, per l'acquisto di attrezzature e l'assistenza a domicilio dei piccoli degenti. «Spero che con questa onorificenza – ha commentato Galici – **possa aiutare ancora più bambini**. La dedico a mia moglie, perché senza di lei non avrei mai potuto fare tutto questo, ai miei figli e a tutti i bambini che ho incontrato e incontrerò nella mia vita».

> Festa della Repubblica: "Non diamo nulla per scontato, nemmeno la libertà"

Michele Mancino
michele.mancino@varesenews.it